



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca

**CONVITTO NAZIONALE PIETRO LONGONE**

via degli Olivetani, 9 – 20123 Milano tel. 02455374392 (r.a.) - fax 02455374390  
e-mail: segreteria@convittolongone.it - sito web: www.convittolongone.it

**Piano Annuale per l'Inclusione**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>		n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		<b>10</b>
	➤ Minorati vista	
	➤ Minorati udito	
	➤ Psicofisici	<b>10</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>		
	➤ DSA	<b>29</b>
	➤ ADHD/DOC	
	➤ Borderline cognitivo	
	➤ altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		
	➤ Socio-economico	
	➤ Linguistico-culturale	
	➤ Disagio comportamentale/relazionale	
	➤ Disagio psicologico/affettivo/relazionale	<b>2</b>
<b>Totali</b>		<b>41</b>

	Popolazione scolastica	407
	% su popolazione scolastica	10,07
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>		
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>		<b>24</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>		<b>3</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SI/NO
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo su specifico progetto condiviso e approvato dal C.d.C	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione (per disabilità sensoriale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Inclusione	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Supporto docenti, controllo documentazione, attività di formazione docenti, attività di coordinamento	<b>SI</b>



<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>	Autoformazione: apprendimento cooperativo rivolto a docenti/educatori	<b>SI</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	SI/NO
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>

<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>NO</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>



<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	

\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

## Parte II – Obiettivi d'incremento dell'inclusione proposti per il prossimo anno

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente Scolastico:**
  - coordina e collabora con tutte le figure di riferimento
  - è riferimento per le procedure burocratiche di tutte le iniziative da intraprendere
  - supervisiona l'orario di servizio dei docenti di sostegno e degli educatori della cooperativa e assegna i docenti di sostegno alle classi.
- **Referente BES (DVA, DSA, altro..) in collaborazione con il Dirigente Scolastico:**
  - coordina i docenti di sostegno; dà indicazioni e sostegno ai docenti dei consigli di classe/team docenti sulla stesura del P.E.I;
  - organizza iniziative di aggiornamento per i docenti
  - propone strategie d'intervento che coinvolgano tutta la scuola (es incontri per i genitori)



- supporta i docenti nella stesura dei PDP con le indicazioni degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da adottare
- propone, se necessario, riunioni con i Consigli di classe/Team docenti/educatori
- tiene i contatti con le famiglie, con gli enti, con gli uffici del CSA
- coordina il GLI e GLHO
- verifica la puntualità delle consegne e le procedure di informazione ai genitori
- partecipa alle iniziative di aggiornamento e ne cura la ricaduta nell'ambito scolastico.

**in collaborazione con la segreteria:**

- cataloga e archivia i P.E.I
- cataloga e archivia le certificazioni e i P.D.P
- cura l'aggiornamento delle certificazioni
- mantiene i contatti con il C.T.I di zona

● **Cooperativa C.RE.SCO:**

- fornisce il personale educativo,
- quando necessario, partecipa ad incontri con il referente DVA
- partecipa al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

● **Sportello di ascolto:**

- fornisce un ascolto continuativo alle famiglie, ai docenti e a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, previa autorizzazione delle famiglie
- qualora venisse richiesto, collabora con i referenti DVA, DSA, BES, con i coordinatori di classe, partecipa al GLI e ad eventuali incontri (C.d.C straordinari).

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Verranno proposte attività di aggiornamento e formazione allo scopo di migliorare l'azione educativa e didattica in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti. Tali attività potranno essere condotte sia da docenti interni all'Istituto sia da esperti esterni.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento alle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento" del 12 luglio 2015 (link [https://:hubmiur.pubblica.istruzione.it](https://hubmiur.pubblica.istruzione.it)) e ai Piani Educativi e Didattici Personalizzati (P.E.I e P.D.P)

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- coordinamento tra i diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola e quindi tra docenti di sostegno, docenti curricolari ed educatori attraverso una progettualità condivisa e adattata ai specifici contesti dei gruppi classe
- presenza di uno psicologo scolastico che garantisca un servizio di supporto per studenti, genitori, docenti ed educatori
- attivazione di uno sportello di consulenza psicopedagogica anche per i docenti in difficoltà con alunni BES, con problematiche complesse.
- interventi psicopedagogici di e attraverso il gruppo nelle classi con dinamiche particolarmente conflittuali.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:**



- maggior contatto e coinvolgimento del privato sociale presente sul territorio, oltre che della ASL e degli altri servizi socio/sanitari come l'UONPIA, che favoriscano interventi inerenti la crescita psico/sociale degli allievi, come l'area affettiva e le dipendenze
- maggior coinvolgimento delle famiglie nelle attività di supporto agli allievi in difficoltà

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:**

- si incentiverà i rapporti tra la famiglia e l'istituzione scolastica nella logica del supporto alla famiglia in relazione alle attività scolastiche per favorire continuità tra educazione formale ed informale attraverso la condivisione di obiettivi e strategie.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:**

- si fornisce ai docenti soprattutto a quelli con scarsa esperienza: materiali, corsi di formazione per riflettere sulle problematiche dell'inclusione e una traccia di lavoro da applicare nella quotidianità del lavoro didattico ed educativo.

**Valorizzazione delle risorse esistenti:**

la nostra Scuola ha sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali messe a disposizione dal territorio, dagli Enti locali e dal Ministero con progetti didattico-educativi a prevalente finalità inclusiva.

Vengono riportate alcune iniziative:

- Revisione del piano orario giornaliero per una migliore distribuzione dei carichi di lavoro disciplinari intercalati a momenti di attività espressive
- **Progetto "Io ti ascolto"**, accompagnamento alla crescita personale (progetto per gli alunni residenti in Convitto): obiettivo affinare la capacità di ascoltarsi per comprendere la relazione con se stessi e con gli altri tramite il corpo con la collaborazione della dott.ssa Marinella Boscolo.
- **Progetto "Assistenza e orientamento psicopedagogico"**.  
**Obiettivi:** 1) offrire la possibilità di avere un confronto con lo psicologo scolastico per favorire il benessere relazionale – affettivo ed agevolare i processi di apprendimento;  
2) percorso di orientamento scolastico per aiutare gli alunni a compiere le scelte future in modo consapevole e sereno. Con la collaborazione del dott. Monti Stefano.
- **Progetto "Programma Banco Scuola"**: incontri formativi per gli alunni delle scuole di ogni grado sui temi quali il rispetto del cibo, del recupero per evitarne gli sprechi, le nuove povertà e la solidarietà. Collaborazione della Divisione Cultura ed educazione del Banco alimentare della Lombardia.
- **Progetto "Sportello di aiuto allo studio"**: recupero/consolidamento didattico per gli alunni che ne facciano richiesta. A cura di una risorsa interna.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.**

Richiesta, ove necessario, al Consiglio d'Amministrazione di contributi finalizzati a sostegno di progetti all'inclusione.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, particolare attenzione viene dedicata al momento dell'accoglienza di tutti gli alunni, sostenendo ogni ragazzo nella propria crescita personale e formativa e contribuendo a favorire il progetto di continuità. Per entrambi gli ordini di scuola si progetteranno momenti di osservazione strutturati dagli insegnanti per conoscere i gruppi alunni in entrata.



- Raccordo con gli insegnanti delle Scuole dell'Infanzia e della Scuola Primaria per lo scambio di informazioni al fine di redigere un progetto di accoglienza e un successivo percorso di apprendimento che possa essere quanto più inclusivo possibile
- Si prevedono "progetti ponte" per favorire la continuità educativa-didattica tra i vari ordini di scuola in relazione a casi specifici.
- Nella Scuola Secondaria, nella formazione classi si avrà cura di prendere in considerazione gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e procedere nel loro inserimento nella classe più adatta. Criterio fondamentale adottato è quello di eterogeneità all'interno della classe ed omogeneità fra le classi parallele.
- Un ruolo prezioso assume l'orientamento, quale processo formativo funzionale a rinforzare in ogni ragazzo la capacità di fare scelte consapevoli sulla base delle proprie capacità, abilità, talenti.

**La finalità prioritaria dell'intera progettazione è quella di permettere ad ogni alunno di "sviluppare un proprio progetto di vita e favorire il proprio successo formativo".**

Aggiornato dal **Gruppo di Lavoro (GLI) il 25 giugno 2019.**

Approvato dal **Collegio Docenti il 27 giugno 2019. Delibera n.3**

